

## **Il progetto è stato finanziato tramite il fondo Aiutiamoci promosso dalla Fondazione comunitaria lecchese**

**L'ambulatorio mobile è partito oggi, martedì, da Olgiate. L'obiettivo è fornire un servizio al territorio stando vicini ai pazienti cronici**

OLGIATE MOLGORA - E' partito questa mattina, martedì, da Olgiate **l'ambulatorio mobile itinerante**, progetto della cooperativa Cosma di medici di medicina generale, promosso in collaborazione con l'Asst di Lecco. Presente dalle 9 nel piazzale di ingresso del distretto sociosanitario di via Aldo Moro, il camper, appositamente allestito per prestare servizi medici, ha già ospitato i primi pazienti.

"Iniziamo oggi questo percorso ideato per poter offrire prestazioni di vicinanza ai pazienti - ha spiegato **Marco Magri**, vice presidente della Cooperativa Cosma -. Questo progetto nasce dall'esperienza Covid, cogliendo la difficoltà dei pazienti cronici a poter accedere all'ospedale durante i mesi dell'emergenza sanitaria. Abbiamo cioè colto un bisogno a cui bisognava dare una risposta". Il progetto, il primo in tutta la Lombardia, si sviluppa sull'intera provincia di Lecco, basandosi sul principio della telemedicina: "Effettuiamo gli esami sull'ambulatorio mobile e poi trasmettiamo tutti i dati all'ospedale di Lecco dove vengono refertati dai medici specializzati".



Già pianificato, da oggi fino a fine anno, il percorso dell'ambulatorio mobile: "Saremo operativi a settimane alterne coprendo ogni giorno una località diversa. Domani, mercoledì, saremo ad esempio ad Introbio". Sul camper sono presenti 4 infermieri. Da precisare che il servizio è riservato a pazienti cronici che potranno accedervi tramite prenotazione (0341 188882) oppure tramite i medici di base. "Il servizio è riservato ai pazienti cronici, che rappresentano una fetta importante delle persone che accedono ai servizi sanitari". Sul camper sarà possibile effettuare diversi tipi di esami come l'elettrocardiogramma, la spirometria e l'esame del fundus oculare. "Valuteremo se implementare l'offerta con altri esami ecografici".

Soddisfatto dell'iniziativa il vice sindaco olgiatese **Maurizio Maggioni** che ha seguito passo dopo passo la nascita di questo progetto. "Va sottolineato che questo progetto è a costo zero per il sistema sanitario nazionale visto che l'iniziativa, sostenuta dal distretto, è stata finanziata nell'ambito del fondo Aiutiamoci promosso dalla fondazione comunitaria del

Lecchese.